



PROVINCIA DI VITERBO

Settore Turismo

Ufficio Agenzie di Viaggi e Turismo

Trasferimento di sede secondaria/filiale di agenzia di viaggi e turismo

(MOD SCIA AdV - 07)

L'apertura di sede secondaria o filiale di agenzia di viaggi e turismo (L.R. Lazio 6 agosto 2007 n. 13 e art. 7 Regolamento Regionale 24 ottobre 2008, n. 19), anche da parte di agenzie con sede principale in altre Regioni o in altro Stato dell'Unione Europea, è soggetta a SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ([MOD SCIA AdV - 07](#)) da presentare alla Provincia di Viterbo, che deve indicare:

- il titolare, persona fisica o giuridica, nonché per le società, l'esatta denominazione, la ragione sociale e il legale rappresentante;
- la denominazione, la sede e gli estremi del provvedimento di autorizzazione, o SCIA, dell'agenzia di viaggi e turismo principale;
- l'ubicazione della filiale/sede secondaria, nonché l'atto di proprietà (contratto di locazione, comodato d'uso), regolarmente registrati, ovvero titolo concessorio per l'utilizzo dei locali in aree demaniali o pubbliche, oltre a relazione tecnico-illustrativa sottoscritta da professionista competente, iscritto al relativo Albo che certifichi l'agibilità dei locali, ivi inclusi quelli di cui all'articolo 5, comma 1, lettera f), e la destinazione degli stessi ad uffici o ad attività commerciale; tali locali potranno essere indifferentemente utilizzati per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2, lettere a) o b), Regolamento Regionale 24 ottobre 2008, n. 19, anche se svolte cumulativamente dalla stessa agenzia di viaggi e cioè sia per l'attività di produzione e organizzazione, sia per l'attività di intermediazione mediante vendita diretta al pubblico;

(Qualora la sede principale non abbia sede nella provincia di Viterbo, la successiva eventuale modifica di uno degli elementi su indicati dovrà essere comunicata alla Provincia di Viterbo entro 60 giorni dal suo verificarsi allegando gli estremi della SCIA presentata nel luogo di competenza).

Alla SCIA andranno allegati:

- atto di proprietà, contratto di locazione, comodato d'uso, regolarmente registrati, ovvero titolo concessorio per l'utilizzo dei locali in aree demaniali o pubbliche;
- relazione tecnico-illustrativa sottoscritta da professionista competente, iscritto al relativo Albo, che dichiari l'agibilità dei locali e la destinazione d'uso degli stessi ad uffici o ad attività commerciale (tali locali potranno essere indifferentemente utilizzati per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2, lettere a) o b), anche se svolte cumulativamente dalla stessa agenzia di viaggi);
- copia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.

Le sedi secondarie o filiali su indicate non sono soggette al pagamento della tassa di concessione regionale.

[MOD SCIA AdV - 07](#)

[Aggiornato febbraio 2015]